

Codice A1814B

D.D. 8 luglio 2024, n. 1417

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per lavori di demolizione e ricostruzione ponte sul rio San Michele nel Comune di Settime (AT), interferente con strada comunale Vallone- Richiedente: Comune di Settime (AT) - (Codice pratica ATPO579).



ATTO DD 1417/A1814B/2024

DEL 08/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per lavori di demolizione e ricostruzione ponte sul rio San Michele nel Comune di Settime (AT), interferente con strada comunale Vallone– Richiedente: Comune di Settime (AT) – (Codice pratica ATPO579).

Il Comune di Settime, con sede in Via Marchesi Borsarelli n° 1, 14020 - Settime (AT), Codice Fiscale 80003950054, risulta beneficiario di un contributo non PNRR di € 240.000,00 concesso dal Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale che, con Circolare n° 87 del 14/07/2023 ha reso noto che, con Decreto Interministeriale del 19/05/2023 sono stati assegnati ai Comuni contribuiti per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio ai sensi del comma 139 dell'articolo 1 della Legge n° 145/2018 per le annualità 2024 e 2025. I contributi sono confluiti dalla linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). I Comuni beneficiari del contributo, in qualità di soggetti attuatori, così come individuati nell'Allegato 3 del decreto interministeriale del 19/05/2023, sono tenuti ad affidare i lavori ai sensi dell'art. 4 dello stesso Decreto. Con nota n° 987 del 06/06/2024 il Comune di Settime comunicava l'indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità sincrona, per ciò che concerne il progetto in oggetto, presso la sede comunale, il giorno 22/07/2024 durante la quale si raccoglieranno i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e gli atti relativi al progetto in oggetto.

Con nota prot. n° 1063 del 20/06/2024 (ns. prot. n° 31103/A1814B del 21/06/2024) il Comune di Settime, ha presentato la domanda di concessione demaniale per lavori di demolizione e ricostruzione ponte sul rio San Michele, interferente con strada comunale Vallone, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento è stato ritenuto necessario a causa della vetustà e dell'insufficienza idraulica dell'attuale ponte ad arco in muratura che attraversa il rio San Michele, in interferenza con la strada comunale Vallone, in occasione di eventi alluvionali (anche con ridotti tempi di ritorno) durante i

quali il corso d'acqua è soggetto ad importanti esondazioni, aggravate dalla presenza dell'attuale manufatto.

L'esistente ponte in muratura sarà sostituito da una condotta metallica a sezione ribassata, composta da più piastre in acciaio ondulato e zincato del tipo S235 JR, con giunzioni tra le piastre realizzate mediante l'impiego di bulloni ad alta resistenza del tipo 8.8, diametro dei bulloni pari a 20 mm; la giunzione bullonata sarà del tipo a 4 bulloni per onda pari a 20 bulloni/ml. Le piastre in acciaio costituenti la condotta risultano ondulate con le seguenti caratteristiche: lunghezza d'onda 200 mm, profondità dell'onda 55 mm, la sezione del tubo è di tipo ribassato avente luce 5,46 m, freccia 3,37 m mentre lo spessore delle piastre è pari a 5 mm.

Le estremità della condotta sono previste con taglio retto e protette da muri di ala e di testata in c.a. fondati su platea in calcestruzzo armato e l'asse della condotta risulta inclinato rispetto all'asse stradale. Al fine di garantire anche nei periodi di lavoro la continuità del traffico veicolare sulla strada comunale Vallone, in particolare per i mezzi pesanti diretti alle aziende agricole della zona, la condotta viene prevista in due parti con taglio sbieco in prossimità della mezzeria, dove sono previsti due muri di testata in calcestruzzo armato per il montaggio della condotta in due fasi temporali differenti. Detto manufatto metallico consente di garantire il passaggio della portata idrologica avente tempo di ritorno pari a 200 anni (pari a 64,90 mc/sec) come si evince dalla Relazione idrologico-idraulica allegata all'istanza ed inoltre come prescritto dalle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018 al paragrafo 5.1.2.3. il nuovo manufatto riesce a garantire un franco idraulico di 1,50 m, per 2/3 della sua luce. Sempre per potenziare le condizioni idrauliche, evitando lo scalzamento dell'attraversamento, viene prevista, sia in entrata che in uscita del rio San Michele dalla condotta, la realizzazione di una platea di fondazione in c.a. spessore 50 cm. Inoltre al fine di migliorare il coefficiente di scabrezza per la portata idraulica, internamente la pavimentazione del manufatto metallico sarà rivestita con getto di calcestruzzo idoneamente lisciato e di spessore 15 cm.

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua denominato rio San Michele, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 77, è necessario preventivamente procedere al rilascio della concessione demaniale e della relativa autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*".

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali (progetto di fattibilità tecnico-economica) costituiti da Relazione tecnica e studio di fattibilità ambientale, Relazione idraulica, Relazione autorizzazione paesaggistica, Relazione sismica e di calcolo strutture, Computo metrico estimativo, Elenco prezzi unitari, Stima della sicurezza, Stima incidenza della manodopera, Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, Piano di manutenzione, Cronoprogramma dei lavori, Piano di sicurezza e coordinamento – Analisi e valutazione rischi, Fascicolo con le caratteristiche dell'opera, Elaborati grafici stilati dallo studio tecnico di ingegneria dell'ing. Franco Cavagnino, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 17 del 31/05/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere in oggetto.

In data 08/07/2024 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'articolo 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n° 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n° 31435/A1814B del 25/06/2024.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

- gli scavi in alveo per la ricalibratura delle sezioni di deflusso non dovranno essere approfonditi oltre la quota locale del fondo alveo;
- dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di ricalibratura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
- ogni profilo dell'alveo oggetto di ricalibratura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti delle quote del fondo alveo e del profilo dell'alveo/sponde.

Con ns. nota n° 33556/A1814B del 08/07/2024 è stato richiesto parere di compatibilità alla Provincia di Asti in merito alla fauna acquatica, in applicazione dell'articolo 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ravvisata la necessità idraulica ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, considerato che l'intervento rientra anche tra le attività di manutenzione idraulica, il valore delle piante eventualmente tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*".

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n° 10/R/2022.

Trattandosi di attraversamento di proprietà pubblica, ai sensi dell'art. 11, comma 4 ed art. 23, comma 1 del Regolamento Regionale n° 10/R/2022, la concessione non è soggetta a versamento di cauzione né di canone demaniale.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Visto la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;

- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n° 9 del 16/07/2021;
- Visto il Decreto Legislativo n° 33/2013;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Vista la Legge Regionale 26 marzo 2024 n° 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n° 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n° 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- Visto il Regolamento Regionale n° 11 del 21 dicembre 2023 di modifica del Regolamento Regionale di contabilità n° 9/2021;
- Vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

determina

- di concedere al Comune di Settime, con sede in Via Marchesi Borsarelli n° 1, 14020 - Settime (AT), Codice Fiscale 80003950054 l'occupazione di area demaniale per demolizione e realizzazione nuovo ponte sul rio San Michele interferente con strada comunale Vallone, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo interessato;
- h. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 3 (tre), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di

proroga in caso di giustificati motivi;

- i. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- l. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque
- m. *al termine dei lavori dovrà essere garantita la smobilitazione tempestiva del cantiere e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ripristinare lo stato dei luoghi;*
- n. *resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua in quanto spetta al soggetto autorizzato adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;*
- o. *il Comune di Settime è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;*
- p. *il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), l'inizio (con almeno 7 giorni di anticipo) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n° 445/2000, nella quale si attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato e in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite dal presente provvedimento e alle vigenti leggi in materia;*
- q. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;*
- r. *il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009 e relativo Regolamento Regionale di attuazione n° 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2013, in particolare:*

- all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o comunque nei 2/3 inferiori delle sponde, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (in particolare articolo 37 bis, comma 2 del Regolamento Regionale di attuazione n° 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i.);
- nelle aree di intervento lungo le sponde il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dell'articolo 37, comma 2, punto b del del Regolamento Regionale di attuazione n° 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i., tagliando esclusivamente le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponde;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- le operazioni di taglio andranno fatte nel rispetto del periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'articolo 37 del Regolamento Regionale di attuazione n° 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. (dal 31 marzo al 15 giugno);
- il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatstamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di 4,00 m dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- durante le operazioni di taglio della vegetazione dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n° 33-5174 del 12/06/2017;
- *è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'articolo 96, lettera c del Regio Decreto n° 523/1904.*

- di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Estensori

Geom. Elena Ruffa

Ing. Giuseppe Ricca

Geol. Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa